

DISCORSO PER CONVEGNO NAZIONALE DI LOANO
20 ottobre 2012
PROGETTO “GEPLI”

Signore e signori buongiorno, mi chiamo Gianpiero Barra e rappresento l'Associazione Turistica Pro Loco di Caselle Torinese.

Ringrazio innanzi tutto il Consiglio Nazionale per avermi concesso la possibilità di essere oggi qui, e vi chiedo 10 minuti della vostra attenzione per presentare il progetto GEPLI (acronimo di Giornali Editi dalle Pro Loco d'Italia) dedicato a tutte quelle Pro Loco che sono anche piccoli editori.

Per festeggiare i 40 anni di uscite del nostro giornale, il mensile “Cose Nostre”, la Pro Loco di Caselle Torinese, lo scorso 24 marzo 2012, ha ospitato il primo congresso nazionale rivolto ai giornali nati nell'ambito delle pro loco italiane. La nostra Pro Loco ha accolto i delegati di 16 testate giornalistiche, provenienti da 11 diverse regioni d'Italia.

In base alle ricerche fatte per preparare il convegno, le testate giornalistiche nate nell'ambito delle Pro Loco sono circa una cinquantina. Parliamo ovviamente di giornali che escono su carta stampata, e non solo di edizioni on line.

Le Pro Loco in Italia sono in numero che si avvicina a settemila. Se ne ricava che in media molto meno di una Pro Loco su 100 riesce a permettersi un proprio giornale.

Una considerazione importante: a differenza di altre situazioni (pensiamo ad esempio alla stampa alpina, o a quella diocesana) questi non sono giornali che nascono nell'ambito di un'organizzazione centralizzata, per pianificazione dall'alto. La decisione di far nascere un giornale, in una Pro Loco, ha sempre origine da un'iniziativa locale. Una o più persone, operanti in regime di volontariato, lanciano l'idea, fanno uscire il numero uno, e l'avventura comincia. Dare continuità nel tempo non è però facile: la difficoltà di reperire dei contenuti appetibili per i lettori, il venir meno con gli anni del contributo di qualche persona chiave, la nascita di dissidi interni, il problema dei costi di stampa e spedizione, fanno sì che la mortalità di queste iniziative sia molto elevata.

Meno di una quarantina dei giornali censiti ha più di 10 anni di vita. I 20 anni di vita li possono festeggiare in 26. I 40 anni di vita li hanno raggiunti solo in 7, fra cui il nostro giornale Cose Nostre.

Le finalità che si prefiggeva il congresso di Caselle Torinese erano:

- confrontare identità e storie delle varie realtà presenti,
- sondare il presente e il futuro della piccola editoria indipendente nata nell'ambito delle pro loco, alla luce delle nuove condizioni economiche e sociali,
- possibilmente gettare le basi per nuove e proficue collaborazioni.

Diverse erano le realtà di provenienza (in termini di dimensioni della comunità di riferimento, piccoli paesi o cittadine di media grandezza), diverse le periodicità di

uscita ed i formati di impaginazione, alcuni a distribuzione gratuita, altri venduti in abbonamento ed edicola, diversificati quindi i modelli economici di riferimento.

Nonostante queste differenze, molto più forti sono risultate essere, fra i 16 giornali intervenuti all'incontro di Caselle, le identità di intenti e di sentimenti, l'apprezzamento per la forza proveniente dalle diversità, per procedere meglio e, soprattutto, uniti.

Su alcuni concetti e linee guida è emersa infatti esserci piena condivisione; essi si possono così riassumere:

- consapevolezza dell'importanza di mantenere "dritta la barra" di giornalismo libero ed indipendente, non asservito ad alcun schieramento politico;
- volontà per questi giornali, nati per essere cronaca dei "fatti nostri", di aprirsi all'esterno e copiare il meglio degli altri;
- pieno accordo nel valorizzare l'Italia delle mille culture e tradizioni, in forte sintonia con lo spirito delle celebrazioni di Italia 150;
- volontà di affiancare, alla funzione tradizionale di comunicazione con gli appartenenti alla propria comunità, sia residenti che emigrati, quella di veicolo di inclusione per i nuovi arrivati;
- utilizzo al meglio della realtà del "volontariato", molla possente di ogni attività nel mondo delle Pro Loco, per poter mantenere in vita i nostri giornali anche nella perdurante situazione di crisi economica attuale;
- volontà di riscatto, di "uscire dall'ombra", per tante piccole realtà locali, grazie anche alla voglia delle giovani generazioni di diventare protagoniste;
- auspicio di sfruttare al meglio le opportunità messe a disposizione, a basso costo, dalla rete.

Nel corso dell'incontro sono emerse anche delle concrete proposte operative:

- volontà di ripetere l'incontro fra i giornali, a cadenza annuale; al proposito da parte della Pro Loco di Spilimbergo (PN), è stata avanzata la candidatura per il prossimo anno, a giugno 2013, in concomitanza coi 50 anni della loro rivista "Il Barbacian";
- ricerca di nuove risorse per sostenere economicamente le testate giornalistiche delle Pro Loco. A questo proposito ci rivolgiamo all'UNPLI nazionale perché ci aiuti in questa ricerca di nuovi fondi dalle fondazioni o dalla Comunità europea;
- opportunità di utilizzare i supporti di comunicazione a basso costo resi disponibili da Internet, per interagire e mettere in comune materiale giornalistico (articoli, rubriche, pubblicizzazione di eventi, ecc.), esperienze, idee.

A partire da questa ultima considerazione, è nata l'idea, da parte degli organizzatori del convegno, di sviluppare un forum, ritenuto fra le varie tipologie di ambienti d'incontro presenti su Internet, più produttivo e mirato rispetto ai social network.

E' nato così il progetto del Forum GEPLI.

Il Forum, dopo una fase di test presso la Pro Loco di Caselle Torinese è ora pronto per l'utilizzo.

L'INGRESSO AL SITO

- 1) Digitando l'indirizzo www.gepli.com si accede alla home page e successivamente al link del forum dove, previa registrazione gratuita, si può partecipare alle discussioni attive o proporre di nuove.
- 2) La pagina di ingresso è volutamente molto semplice, perché il vero obiettivo è il FORUM ed essa serve come veicolo di introduzione allo stesso
- 3) Il menu della pagina presenta le tre voci:
 - A) HOMEPAGE
 - serve a consentire di ritornare alla pagina principale in qualsiasi momento e da qualsiasi pagina del sito;
 - apre un sottomenu coi riferimenti per eventuali CONTATTI
 - B) FORUM
 - apre la pagina di riferimento, dove viene presentato il motivo per il quale è stato creato il forum, e come accedervi
 - C) DOMANDE E RISPOSTE
 - Pagina FAQ dove vengono riportate le risposte alle possibili domande più comuni.

In fondo alla pagina di introduzione, è presente un riquadro, che ha la funzione di chat in tempo reale (in pratica, chi in quel momento accede alle pagine del sito GEPLI se vuole può dialogare con altri utenti che in quel momento stanno visitando le pagine del sito GEPLI).

IL FORUM

Entrati nell'ambiente del Forum, si può consultare liberamente in lettura.

Per poter partecipare in maniera attiva alle discussioni, è necessario iscriversi.

Viene richiesto di indicare un "nome utente", una password e di specificare l'associazione (pro loco/giornale) di appartenenza.

L'aspetto grafico è molto semplice, del tutto simile ad altre tipologie di forum.

Il forum è al momento strutturato su tre cartelle principali:

- Fare Pro Loco
- Fare il giornale
- La community GEPLI.

All'interno di ognuna sono stati creati alcuni argomenti di base. A cura del moderatore sono state avviate alcune discussioni; cliccando sul titolo delle stesse, le discussioni già presenti sono liberamente consultabili. Gli iscritti al forum possono partecipare col tasto Rispondi, nonché avviare nuove discussioni.

Per qualsiasi altra richiesta di informazione, utilizzare i riferimenti e-mail presenti sul sito e nel forum.

Esso si rivolge a tutte le Pro Loco editrici, per mettere in pratica, come già detto precedentemente, la condivisione di materiale e di risorse, scambiarsi idee, progetti, esperienze o informazioni turistiche da inserire in tutti i giornali del gruppo, oltre a cercare di risolvere, tramite l'esperienza maturata da ognuno di noi problemi di natura legale – economica.

Si confida sul fatto che sarà, se frequentato e utilizzato, uno strumento prezioso per la collaborazione e il confronto fra realtà altrimenti isolate.

Il forum verrà da noi proposto a tutte le Pro Loco editrici di giornali, per l'utilizzo condiviso, ma verrà proposto inoltre anche a tutte le altre Pro Loco perché conoscano il nostro mondo editoriale, ne prendano confidenza e, ci auguriamo, possano proporsi in un prossimo futuro come nuova Pro Loco con un suo giornale.

A questo proposito chiedo la collaborazione dell'UNPLI per far conoscere il forum a tutte le Pro Loco, tramite la newsletter mensile al fine di coinvolgere più attivamente anche chi non fa parte del mondo editoriale.

Il nostro obiettivo è far sì che il maggior numero di sodalizi abbia un periodico per diffondere il più possibile il lavoro svolto dai volontari e per far conoscere le peculiarità che ogni angolo della nostra bella Italia ha.

Da parte nostra e del forum GEPLI tutti coloro che vorranno iniziare un percorso editoriale riceveranno tutto il sostegno, l'aiuto e l'assistenza necessaria per meglio affrontare questa magnifica avventura.

Vi ringrazio nuovamente per la vostra attenzione e vi auguro buona giornata.